

**EEMS ITALIA S.p.A.**

**Viale Delle Scienze, 5 – Cittaducale (RI)**

**Capitale sociale Euro 21.798.560 i.v.**

**Iscritta al Registro delle Imprese di Rieti**

**e codice fiscale n. 00822980579**

\* \* \*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA  
DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D. LGS. 58/98 E  
DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE**

All'Assemblea degli Azionisti della Eems Italia S.p.A.

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale, ha svolto la propria attività in ottemperanza alla normativa del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria di cui al D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e, per le disposizioni applicabili, del Codice Civile, tenendo anche conto dei Principi di Comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, del Testo Unico della Revisione Legale, D.Lgs. del 27 gennaio 2010, n. 39 nonché delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale.

Inoltre, si è tenuto conto delle funzioni attribuite al Collegio Sindacale con le modifiche introdotte dall'art. 19, comma 1, del D.Lgs. 39/2010, riguardanti, tra l'altro, la vigilanza sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati e sull'indipendenza della Società di Revisione legale dei conti.

Preliminarmente, diamo atto che il Consiglio di Amministrazione della



Eems Italia S.p.A. ha approvato in data 14 marzo 2011 il bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2010 da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti convocata per il 28 e 29 aprile 2011.

#### **Quotazione sul Mercato Telematico Azionario – Segmento STAR**

L'esercizio testé conclusosi, coincide con il quinto anno di quotazione sul Mercato Telematico Azionario – Segmento STAR della Vostra Società.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2010 risulta composto da n. 43.597.120 azioni del valore nominale di 50 centesimi ciascuna. Nel corso dell'esercizio, il capitale sociale è stato aumentato da € 21.251.422,5 fino a € 21.798.560, per tener conto delle opzioni esercitate dai soggetti portatori di *warrants* in esecuzione del Piano di *warrant* assegnato a favore dei dipendenti e consulenti della Società.

Più in particolare, relativamente al suddetto Piano di *warrant*, nell'anno 2010 sono stati esercitati diritti pari a 1.094.275 con la sottoscrizione di altrettante azioni ordinarie di nuova emissione della Vs. Società, per un controvalore complessivo pari a € 1.356.901, di cui € 547.137,50 ad aumento del capitale e € 809.763,30 quale riserva da sovrapprezzo azioni.

Al 31 dicembre 2010 tutti i *warrant* assegnati risultano esercitati.

I possessori di azioni superiori al 2%, al 31 dicembre 2010, risultano:

- Paolo Andrea Mutti, n. azioni 4.127.763, pari al 9,47% del capitale sociale;
- Vincenzo D'Antonio, n. azioni 2.950.975, pari al 6,77% del capitale sociale;
- Stefano Marco Mutti, n. azioni 2.737.246, pari al 6,28% del capitale sociale.

Con riferimento ai mutamenti intervenuti nella compagine azionaria, come sopra definita, si dà atto che l'8 Marzo 2011 è stato comunicato il possesso di partecipazioni al capitale sociale in misura pari al 2,01% da parte di Dimensional Fund Advisor L.P.

Si dà atto, inoltre, che in data 16 aprile 2010 taluni azionisti hanno sottoscritto un "Patto di preventiva consultazione", contenente obblighi tra le parti di preventiva consultazione per l'esercizio dei diritti di voto in occasione delle assemblee ordinarie e/o straordinarie dell'Emittente, rilevanti ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. n. 58/1998. Tale Patto, è stato reso noto al mercato nel rispetto dei termini e con le modalità previste dall'art. 122 stesso. Al Patto risultano apportate complessivamente n. 9.208.316 azioni corrispondenti al 21,12% dell'attuale capitale sociale. Si segnala che, tra i maggiori azionisti, hanno aderito al predetto patto i Sigg.ri Paolo Andrea Mutti e Marco Stefano Mutti.

Nella Relazione degli Amministratori hanno, inoltre, dato informativa delle partecipazioni detenute dai membri chiave del *management* aziendale.

Per quanto riguarda l'andamento del titolo nel corso del 2010, lo stesso ha registrato un *trend* positivo; infatti, il valore al 31 dicembre 2009 si attestava ad € 1,24, mentre quello alla fine del presente esercizio ad € 1,34 con un prezzo medio di quotazione per l'esercizio 2010 pari ad € 1,40, rispetto ad un valore medio per il 2009 pari a € 1,18.

Tale andamento, risulta confermato anche nei primi mesi del corrente anno, ed infatti la quotazione media del titolo risulta allineata a € 1,40.

#### Situazione dei mercati internazionali

Gli Amministratori, nella propria Relazione al Bilancio, hanno ampiamente



illustrato i risultati raggiunti nell'esercizio 2010, sia a livello di Gruppo che della Eems Italia S.p.A. e come gli stessi siano stati influenzati positivamente sia dalle *performance* realizzate sul mercato dei semiconduttori che da quelle realizzate sul mercato del fotovoltaico. In effetti, tenendo conto solo delle attività destinate a continuare, il fatturato consolidato ha registrato un aumento sul 2009, di circa l'88%, attestandosi a €/000 192.058, e l'EBITDA un incremento di circa il 139%, raggiungendo €/000 31.468.

Il fatturato dei semiconduttori nel corso dell'esercizio 2010 ha registrato un incremento di fatturato pari a circa il 27%.

Come noto, tale mercato, particolarmente sensibile agli andamenti macroeconomici, ha subito nel trascorso esercizio un'evoluzione altalenante.

Infatti, nella prima parte dell'anno 2010 si è registrato un aumento dei prezzi delle memorie; successivamente, tale tendenza positiva ha subito un arresto dal mese di agosto, dovuto ad un rallentamento della crescita del mercato dei computer (che costituisce circa l'80% dell'intero mercato) e che ha portato ad uno sbilanciamento fra offerta e domanda.

La riduzione dei prezzi, proseguita fino a fine esercizio, ha avuto un arresto nel corso dei primi mesi del 2011.

Le prospettive per il 2011 confermano la significativa volatilità del mercato dei semiconduttori e la incessante tendenza alla migrazione verso la tecnologia DDR3.

In tal senso, sono stati effettuati o sono in corso adeguamenti degli impianti produttivi e di *testing* per far fronte all'incremento della domanda da parte



degli attuali principali clienti, che è attesa per il secondo trimestre.

Il *business* del fotovoltaico ha contribuito con un incremento del fatturato di circa il 198%.

In tale ambito, è proseguita l'attività in *joint venture* con Espe Rinnovabili S.r.l., della controllata Solsonica S.p.A. - tramite la Kopernico S.r.l. - nella commercializzazione e installazione di impianti fotovoltaici di grandi dimensioni. La controllata Solsonica Energia S.r.l. è, inoltre, in procinto di intraprendere la fase di *start up* di una nuova iniziativa nell'ambito del mercato degli impianti fotovoltaici residenziali, volta a proporre cc.dd. progetti "chiavi in mano" anche a servizio di utenze di piccole dimensioni.

A livello macroeconomico italiano, tale settore ha registrato nel 2010 un positivo andamento, significativamente in controtendenza rispetto alla ristagnante situazione degli altri mercati, che hanno risentito dell'impatto finanziario derivante dall'elevato debito pubblico di alcuni Stati e delle rallentate condizioni di crescita.

In particolare, il settore è stato caratterizzato da una crescita corrispondente circa al quadruplo, rispetto al precedente anno, delle installazioni di impianti fotovoltaici, grazie alle condizioni tariffarie particolarmente apprezzate dagli operatori (Terzo Conto Energia). Tale situazione ha permesso di posizionare l'Italia quale secondo mercato mondiale per il fotovoltaico, superata dalla sola Germania.

Lo scenario delineato risulta recentemente modificato.

Come noto, infatti, il Decreto Ministeriale presentato dal Governo in attuazione della direttiva 2009/28/CE (c.d. Decreto Romani), nell'intento di razionalizzare il sistema degli strumenti e degli incentivi di settore, ha di

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

fatto interrotto la possibilità di fruire delle Tariffe in vigore con riguardo agli impianti che entreranno in esercizio dopo il 31 maggio 2011, facendo rinvio, quanto al nuovo assetto degli interventi agevolativi, ad un successivo provvedimento da emanare entro la fine del prossimo Aprile.

La risposta degli operatori, *in primis* quella dei soggetti finanziatori, è stata immediata, stante l'elevata incertezza circa le future condizioni di operatività, indirizzando il mercato in una preoccupante fase di stallo che, comunque, richiederà un congruo periodo di tempo prima di segnare una ripartenza.

In tale contesto, gli Amministratori nella loro Relazione hanno prudentemente osservato che gli obiettivi di crescita già assunti per il 2011 potrebbero subire un ridimensionamento ove l'atteso Decreto ministeriale non dovesse riproporre adeguati livelli di incentivazione al mercato e, comunque, in esito alla situazione di stasi verificatasi.

Pur confidando nel medio periodo su una positiva evoluzione del mercato e sul relativo posizionamento della Società, gli Amministratori hanno doverosamente fatto rinvio, quanto ad eventuali adeguamenti della strategia di crescita nel settore, alla definizione del quadro normativo di riferimento.

#### Operazioni di maggior rilievo avvenute nel corso dell'esercizio

#### Rinegoziazione del debito e risanamento della posizione finanziaria

Giova ricordare, come già ampiamente illustrato nella nostra relazione relativa allo scorso esercizio, che la Società ha positivamente concluso il processo di rinegoziazione del debito nei confronti del *pool* di banche, di cui attualmente è capofila Unicredit, sulla base di un piano di risanamento attestato ai sensi e per gli effetti dell'art. 67, comma 3, lett. d) del R.D. 16

marzo 1942, n. 267 (Legge Fallimentare), giusta asseverazione del Dott. Walter Ventura.

In particolare sono stati formalizzati i seguenti accordi con gli Istituti finanziatori:

- accordo relativo alla rinegoziazione dell'indebitamento, attraverso la sottoscrizione del contratto denominato "*Revolving Facilities Agreement*", con il quale vengono concesse linee di credito anche a favore di Solsonica S.p.A. (sottoscritto il 26 marzo 2010);
- sottoscrizione del contratto denominato "*Amended and Restated Facilities Agreement*". Trattasi di un contratto di ristrutturazione del finanziamento in *pool* originariamente concesso per un ammontare massimo complessivo fino a €/000 105.000 (sottoscritto il 30 marzo 2010).

Gli Amministratori nelle note esplicative al bilancio di esercizio e consolidato hanno fornito tutte le informazioni di dettaglio circa gli ammontari oggetto di finanziamento, le condizioni economiche e le garanzie prestate.

Alla data della redazione del bilancio, anche in ottemperanza degli ulteriori e successivi accordi intercorsi in merito alla destinazione dei flussi di cassa provenienti dalla cessione della partecipata Foms Test Singapore, l'indebitamento finanziario netto di Ecms Italia S.p.A. risulta pari a €/000 43.929, rispetto a €/000 50.840 nel 2009; a livello consolidato l'indebitamento risulta pari a €/000 29.542, rispetto a €/000 80.866 nel 2009.

La significativa variazione della posizione finanziaria netta è principalmente

attribuibile all'utilizzo dei flussi di cassa rivenienti dalla cessione di EEMS Test a pagamento dei progressi debiti verso le Banche del *pool*.

In particolare, la Società ha:

- il 30 novembre 2010, interamente rimborsato il mutuo fondiario con M.P.S. (€/000 1.423);
- estinto completamente il debito relativo al Facility A (€/000 15.299) con il *pool* di banche;
- parzialmente rimborsato il Facility B (€/000 10.000) con il *pool* -- debito residuo €/000 49.780.

Complessivamente gli oneri sostenuti per il risanamento della posizione finanziaria ammontano a €/000 3.912, di cui €/000 2.298 di competenza dell'esercizio.

Nell'ultimo trimestre 2010, da parte di alcune Società del Gruppo, sono stati superati gli importi degli investimenti in impianti e macchinari già programmati e concordati con le Banche risultando, pertanto, violato uno dei *covenant* previsti dagli accordi.

Conseguentemente, su tempestiva istanza della Società, le Banche hanno accolto le richieste di *waiver* in data 10 marzo u.s. sanando tale situazione.

#### Diminuzione di attività asiatiche

Nel corso dell'esercizio, sono proseguite le attività volte alla razionalizzazione delle attività asiatiche, anche per tener conto dei positivi sviluppi e delle prospettive di crescita del mercato fotovoltaico in Italia e della conseguente esigenza di finanziamento e di riallocazione delle risorse disponibili, ponendo al vaglio dell'Organo amministrativo significative



manifestazioni di interesse per le aziende del Gruppo ivi operanti, presentate da operatori finanziari e industriali. Un'attenta condotta nel corso dei contatti preliminari ed una approfondita valutazione della portata e dei potenziali impatti di ciascuna offerta, anche grazie al costante supporto di primari studi di consulenza finanziaria, legale e industriale, ha orientato il Consiglio a concentrare la trattativa sulla manifestazione di interesse presentata nel Febbraio 2010 da ASE inc., primario operatore del settore dei semiconduttori quotato sulla Borsa di Taiwan, riguardante esclusivamente la società EEMS Test Singapore Pte. Ltd..

La trattativa relativa alla cessione della partecipazione, detenuta tramite la controllata EEMS Asia Pte. Ltd., è stata sviluppata dall'Amministratore Delegato, coadiuvato dall'Ing. Paolo Mutti, giusta procura speciale deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 22 Marzo 2010 e successivamente ratificata, e si è positivamente conclusa, previa conforme delibera del Consiglio di Amministrazione. All'uopo si è stabilito un corrispettivo di €/000 52.490, oltre un conguaglio, a fronte degli incrementi patrimoniali intervenuti nella partecipata fino al 31 luglio 2010, di €/000 3.303, per un corrispettivo totale pari a €/000 55.793. Una parte di tale corrispettivo, pari a €/000 3.490, è stato costituito quale *escrow account*, liquidabile il 1 aprile p.v. e posto a garanzia di eventuali circostanze idonee a determinare obblighi di indennizzo a carico della parte acquirente. In data 2 agosto 2010 l'intera partecipazione della EEMS Test Singapore è stata trasferita all'acquirente.

Per la definizione dell'operazione, si è reso necessario ottenere dalle banche del *pool* preventivo assenso al trasferimento delle quote di partecipazione

nella suindicata Società di Singapore, stante il vincolo di garanzia gravante sulle stesse. Conseguentemente, con le stesse banche è stata sottoscritta una *waiver letter* in data 1 agosto 2010 con la quale è stata, tra l'altro, autorizzata l'operazione di cessione e regolamentata la destinazione dei connessi flussi finanziari a ripagamento dell'esposizione verso le banche finanziatrici.

Inoltre, la dismissione delle attività svolte dalla controllata EEMS Test (collaudo dei dispositivi *mixed signal*) ha reso necessaria la riformulazione ed aggiornamento del Piano industriale e finanziario 2010-2015, per tener conto degli impatti conseguenti ai flussi finanziari generati dall'operazione stessa ed alla nuova configurazione dei flussi periodici.

Tale nuovo assetto del Piano industriale, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e, come richiesto dalle banche del *pool*, sottoposto al vaglio di un *advisor* indipendente da queste individuato, come pure a nuova attestazione del perito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 67 della Legge Fallimentare.

In aderenza agli impegni assunti con le Banche del *pool*, i flussi finanziari rivenienti dall'operazione di dismissione della partecipazione, pari a circa € 55,8 milioni sono stati utilizzati per:

- ridurre l'esposizione nei confronti delle stesse;
- finanziare i costi operativi di EEMS Asia e EEMS Italia, prima coperti con il *cash flow* generato dalla Società ceduta;
- finanziare ulteriori investimenti.

Dal punto di vista fiscale, ricadendo la società oggetto di cessione, nella disciplina delle cc.dd. *Controlled Foreign Companies*, di cui all'art.167

TUIR, la relativa plusvalenza pari a circa € 18 milioni è stata assoggettata a tassazione (IRRS) dalla EEMS Italia S.p.A., in qualità di controllante, conseguendone un onere complessivo di circa €/000 5.102.

Oltre all'onere per imposte di cui sopra, l'operazione di dismissione della partecipata asiatica ha determinato costi pari a circa €/000 3.000.

Il risultato netto delle attività cedute è positivo e pari a €/000 2.085.

Il Collegio Sindacale ha accertato la conformità alla legge, allo Statuto sociale e ai principi di corretta amministrazione delle suddette operazioni, assicurandosi che le medesime non fossero manifestamente imprudenti o azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

#### Altre informazioni

- In ottemperanza alle disposizioni previste dal Regolamento Consob n. 17221/10, successivamente modificato ed integrato con delibera Consob n. 17389 del 23 giugno 2010, è stato nominato, nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 19 ottobre 2010, il Comitato per le procedure e per le operazioni con Parti correlate, di cui fanno parte i consiglieri Lunardi, De Maio, Farchione; in data 12 novembre, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le Procedure per la disciplina delle operazioni con Parti correlate (cc.dd. Regolamento o.p.c.), risultando recepite ed attuate le previsioni in materia stabilite dal citato Regolamento Consob n. 17221/10. Il Regolamento o.p.c. adottato dalla Società definisce gli obblighi di trasparenza ed i principi di correttezza nel processo di realizzazione delle operazioni stesse. Il Collegio Sindacale ha verificato che le previsioni del Regolamento

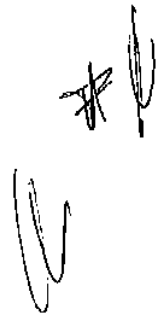
Handwritten signatures and initials in the bottom right corner of the page. There are two distinct signatures, one above the other, and some initials below them.

siano conformi ai principi e criteri disposti dalla normativa e regolamenti applicabili.

- L'Assemblea straordinaria del 19 Gennaio 2011 ha approvato le modifiche allo Statuto sociale, quali proposte dal Consiglio di Amministrazione, sostanzialmente tendenti ad adeguare le previsioni testuali alle normative e regolamenti vigenti per tener conto del recepimento della Direttiva comunitaria 2007/36/CE, completato con l'entrata in vigore del D.Lgs. 27 Gennaio 2010, n. 27, all'uopo introducendo anche una specifica disposizione relativamente alle Operazioni con Parti correlate, in conformità al citato regolamento Consob n. 17221/10.

A tal proposito, è stato dato mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato di rilevare la dichiarazione di tutti i soggetti interessati per la mappatura delle parti correlate.

- Con riferimento al valore delle partecipazioni, si dà atto che dai *test* di *impairment* effettuati sulle partecipazioni asiatiche è emerso che il valore recuperabile delle partecipazioni stesse è maggiore del corrispondente valore contabile; pertanto, non è stato necessario procedere a svalutare tali attività.
- Si dà atto che nel corso del Consiglio di Amministrazione del 14 Marzo u.s., è stata comunicata la cessazione, dalla data odierna, dalla carica di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Dott. Francesco Fois e la nomina, a far data dal 1° aprile p.v., del Dott. Gianluca Fagiolo nella stessa carica di dirigente preposto ex art. 154 bis del D.Lgs. 58/1998 ed *investor relator* ad interim.



Operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate

Non si rilevano operazioni atipiche o inusuali.

Le operazioni di natura ordinaria con le altre Società del Gruppo sono relative ad attività commerciale, finanziaria e di servizi.

La Società non effettua operazioni con parti correlate diverse dalle società partecipate, così come indicato nelle Note esplicative, fermo restando che le operazioni intercorse sono state concluse in base a valori e condizioni di mercato.

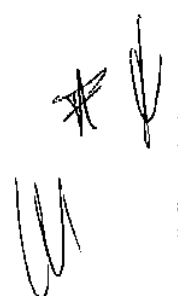
L'informativa resa a tal riguardo dagli Amministratori nelle Note esplicative al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, risulta essere completa ed adeguata.

Informazioni rese dagli Amministratori in ordine alle operazioni di cui ai precedenti paragrafi

Gli Amministratori ci hanno riferito, con la prevista periodicità almeno trimestrale, in merito all'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo, relativamente alla Società italiana e alle sue controllate .

Si dà atto che:

- l'informativa resa dagli Amministratori nella propria Relazione sulla Gestione al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, risulta completa ed adeguata con riguardo alle operazioni poste in essere, come pure alla situazione economico finanziaria della società;
- gli Amministratori hanno, con riguardo all'attività posta in essere nell'esercizio, reso tempestiva ed adeguata informativa al mercato di tutte le operazioni significative, con particolare riferimento alle



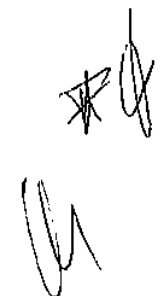
operazioni di maggior rilievo;

- gli organi delegati hanno esaurientemente riportato al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale in merito allo sviluppo della gestione e delle principali operazioni in corso o da intraprendere, nel merito alle quali tutti gli Amministratori hanno avuto modo di esprimere il proprio parere informato.

#### Relazioni della Società di Revisione

Le relazioni della Reconta Ernst & Young SpA, Società di Revisione cui è affidato l'incarico di revisione legale dei conti e di certificazione del Bilancio, di esercizio e consolidato, rilasciate ai sensi degli articoli 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, non contengono rilievi ma includono un richiamo di informativa circa la violazione di uno dei *covenant* previsti dagli accordi di finanziamento, successivamente sanata a seguito dell'accoglimento delle richieste di *walver* richiesto alle banche finanziatrici. Tali relazioni attestano che il bilancio di esercizio e consolidato sono redatti con chiarezza ed in conformità alle norme che ne disciplinano, la redazione e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Società e del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010. Le predette relazioni attestano, altresì, che la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lett. c), d), f), l) m) e al comma 2, lett. b), dell'art. 123 bis del D.Lgs. 58/1998, sono coerenti con il bilancio di esercizio e consolidato.

Il Collegio Sindacale, nella sua qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile:



- ha ricevuto, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D.Lgs 39/2010, la relazione della Società di Revisione, illustrativa delle questioni fondamentali emerse nello svolgimento dell'incarico alla stessa conferito e delle eventuali carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno della Società in relazione al processo di informativa finanziaria, nella quale non sono rilevate carenze;
- ha ricevuto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 17, comma 9, lettera a) del D.Lgs. 39/2010, dalla Reconta Ernst & Young SpA, la conferma della propria indipendenza nonché la comunicazione dei servizi non di revisione legale forniti alla medesima Società di Revisione nonché da altre entità appartenenti alla rete della stessa, a favore delle Società del gruppo Fems. Si fa rinvio al successivo paragrafo per ulteriori informazioni circa tali ulteriori incarichi;
- ha discusso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 17, comma 9, lettera b) del D.Lgs. 39/2010, con la Società di Revisione i rischi relativi all'indipendenza della medesima nonché le misure adottate dalla stessa per limitare tali rischi.

Presentazione di denunce ex art. 2408 del Codice Civile ed esposti

Non sono pervenute denunce o esposti al Collegio Sindacale.

Indicazione dell'eventuale conferimento di ulteriori incarichi alla Società di Revisione e/o a soggetti ad essa legati da rapporti continuativi

Dalle informazioni assunte, anche nella qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione legale dei conti, si segnalano gli incarichi svolti dalla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. o da società appartenenti allo stesso *network*;

Descrizione Incarico	Corrispettivi competenza 2010 (€/000)
Revisione contabile del bilancio di EBMS	€ 120,5
Revisione contabile del bilancio delle controllate	€ 181,4
Servizio di assistenza per l'adeguamento alla L. 262/2005	€ 85
Verifiche per sottoscrizione Modelli dichiarazioni fiscali	€ 6,6
Revisione limitata della semestrale	€ 27,4
Verifica sulla relazione del governo societario	€ 5

Con riferimento ai predetti incarichi, il Collegio Sindacale ha potuto verificare che hanno ad oggetto la prestazione di servizi diversi da quelli elencati agli artt. 10 e 17 del D.L.s. 39/2010.

Indicazione dell'esistenza di pareri rilasciati ai sensi di legge nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Numero delle riunioni degli Organi Societari

Possiamo darVi atto, sulla base delle risultanze dei rispettivi libri sociali, che, nel corso dell'esercizio:

- il Consiglio di Amministrazione ha tenuto n.14 riunioni;



- il Comitato Operativo: attività tuttora sospesa a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2009;
- il Comitato per il Controllo interno ha tenuto n. 4 riunioni;
- l'Organismo di Vigilanza L.231/2001 ha tenuto n. 2 riunioni.
- il Comitato per la Remunerazione ha tenuto n. 2 riunioni;
- il Collegio Sindacale ha tenuto n. 8 riunioni per le verifiche di legge, comprese quelle relative allo scambio di informazioni con la Società di Revisione, oltre alla partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e degli altri Organi societari, ove prevista.

Corretta amministrazione - Struttura organizzativa

- Occorre preliminarmente, ricordare come nel corso dell'anno trascorso ha rassegnato le proprie dimissioni da Presidente della Società, (19 Marzo) l'Avv. Giovanni Battista Nunziante e che, successivamente, previa deliberazione dell'Assemblea Straordinaria e Ordinaria del 30 Aprile che ha aumentato fino a 11 il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione e nominato 7 nuovi componenti che rimarranno in carica, similmente agli altri Consiglieri, fino all'assemblea di approvazione del Bilancio al 31/12/2010, l'organo amministrativo è stato per la maggioranza rinnovato, assumendo l'attuale configurazione. In data 4 Maggio, i nuovi membri consiliari hanno formalizzato l'accettazione delle cariche e nominato il Prof. Raffaele Nobili, Presidente della Società, confermando Amministratore Delegato, il Sig. Vincenzo D'Antonio.
- Il Consiglio di Amministrazione, ed il Collegio Sindacale per quanto di sua competenza in relazione alla corretta applicazione dei criteri e delle


procedure all'uopo adottate dal Consiglio stesso, hanno proceduto nella riunione dell'11 giugno alla verifica della sussistenza dei requisiti di indipendenza, con esito positivo, in capo ai seguenti Consiglieri: Ing. Simone Castronovo, Prof. Adriano De Maio, Dott. Giuseppe Marchione, Dott. Stefano Lunardi che, pertanto, risultano essere componenti indipendenti del Consiglio, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa e del Codice di Autodisciplina adottato.

- Con riguardo alla nostra attività, possiamo dar atto che abbiamo partecipato alle Assemblee degli Azionisti ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione nonché alle riunioni degli altri Comitati istituiti ove è prevista la nostra presenza, per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale.
- Le deleghe e i poteri conferiti sono confacenti alle esigenze della Società e adeguati in relazione all'evoluzione della gestione sociale.

Alla luce di quanto sopra, Il Collegio Sindacale ritiene che il complessivo assetto organizzativo della Società sia appropriato alle dimensioni assunte e che la Società risulta amministrata con competenza, nel rispetto delle norme di legge e di Statuto.

#### Controllo interno – Sistema amministrativo contabile

- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle relative funzioni, dall'esame dei

Handwritten signatures and initials in black ink, located on the right side of the page. There are two distinct signatures, one above the other, and some smaller marks.

documenti aziendali, tramite verifiche dirette e, altresì, attraverso lo scambio di informazioni con la citata Società di Revisione secondo quanto previsto dall'art. 150, del D.Lgs.58/1998 e dello Statuto sociale, a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- Con la modifica ed integrazione dello Statuto sociale deliberata dall'Assemblea straordinaria del 19 Gennaio 2011, è stata recepita la disposizione contenuta nell'art 19, D.Lgs. 39 /2010 , che assegna al Collegio Sindacato la funzione di Comitato per il controllo interno e la Revisione legale dei conti. A tal proposito, oltre a quanto già evidenziato, il Collegio, coordinandosi con gli altri organi e le funzioni sociali a vario titolo dedicate all'attività di controllo interno e revisione legale dei conti, ha vigilato sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di gestione del rischio, di informativa finanziaria e sull'attività ed indipendenza del Revisore legale.

In particolare, nel corso dell'esercizio, con riguardo alla chiusura del Bilancio al 31 dicembre 2010, è stata effettuata, anche avvalendosi del supporto di Reconta Ernst & Young e della Crowe Horwath AS S.r.l., un'attività di *test* sull'applicazione delle procedure aziendali adottate ai sensi della L.262/2005, estesa anche alle controllate, relativamente alle principali procedure comuni alle società italiane, con esito nel complesso positivo.

- Quanto alla revisione del sistema di controllo interno, è stato affidato incarico alla Crowe Horwath AS S.r.l. per l'espletamento di attività di *assessment* del funzionamento del sistema di controllo con specifico riguardo alle controllate asiatiche.

- Il Consiglio di Amministrazione del 14 Marzo u.s. ha affidato la funzione di Internal Audit del Gruppo per il triennio 2011-2013 nonché nominato soggetto preposto al controllo interno, la stessa Crowe Horwath AS S.r.l.
- Oltre che di soggetto preposto al controllo interno. Dall'attività finora svolta, ancorché non definitivamente conclusa, è emerso una sostanziale rispondenza del sistema ai requisiti di funzionalità ed efficienza.
- Coordinandosi con l'Organismo di Vigilanza ed il Collegio Sindacale, il Comitato per il Controllo interno, già costituito nell'ambito del Consiglio di Amministrazione, ha monitorato le fasi dell'attività di analisi dei rischi finalizzata all'adeguamento del modello organizzativo di cui al D. Lgs. n. 231/2001, necessarie per l'ampliamento del novero dei cc.dd. *reati obiettivo* previsti dalla citata norma nonché dalle evoluzioni frattanto intervenute nell'organizzazione aziendale. Tale attività svolta con il supporto di un consulente esperto in materia è, attualmente, in via di svolgimento. Dagli scambi di informazioni con l'Organismo di Vigilanza, di cui al D.Lgs. 231/2001, non sono emersi fatti censurabili.
- Con riferimento alle attività svolte nell'esercizio, il preposto al controllo interno, non ha segnalato particolari criticità o anomalie che richiedano menzione nella presente Relazione.
- Si da atto che, ai sensi dell'art. 154 *bis* del D.Lgs. 58/1998, l'Amministratore Delegato ed il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari hanno fornito le attestazioni previste dalla citata norma in ordine alla idoneità delle procedure contabili-

amministrative adottate, alla corrispondenza del bilancio alle scritture contabili nonché alla rispondenza dello stesso ai principi contabili adottati ed al contenuto informativo della Relazione sulla Gestione e della Nota Integrativa.

#### Società controllate

- La Società ha adottato idonee procedure per regolare e monitorare l'informativa al mercato dei dati e delle operazioni relative alle Società del Gruppo, nonché un sistema di *reportistica* e controllo di gestione di Gruppo secondo il modello indicato da Borsa Italiana S.p.A.  
Inoltre, in merito all'esistenza delle condizioni di cui agli articoli 36 e ss. del Regolamento Consob n. 16191/2007 – c.d. Regolamento Mercati - in relazione alle prescrizioni regolamentari in tema di condizioni per la quotazione di società controllanti società costituite o regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del bilancio consolidato, si segnala che la Società ha adottato le procedure necessarie per assicurare l'adeguamento alla predetta normativa.
- Con riguardo all'art 151, comma 2, del citato D.Lgs. 58/1998, si fa presente che abbiamo effettuato il previsto scambio di informazioni con il Collegio Sindacale della Solsonica S.p.A.. Al riguardo, non sono emersi altri rilievi, anomalie o criticità tali da farne menzione nella presente relazione.

#### Rapporti con la Società di Revisione Ernst&Young S.p.A.

Dallo scambio di informazioni con la Società di Revisione, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 150, comma 3, del D.Lgs. 58/1998, oltre a quanto

riportato nel paragrafo "Relazione della Società di Revisione", non sono emersi altri rilievi, anomalie o criticità tali da farne menzione nella presente relazione.

#### Codice di autodisciplina delle Società quotate

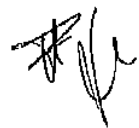
La Società ha assunto tutte le deliberazioni ai fini dell'adeguamento al "Codice di autodisciplina per la *Corporate Governance* delle società quotate" nella versione di marzo 2006 ed il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione Annuale sulla *Corporate Governance* per l'esercizio 2010, il cui testo integrale viene messo a disposizione del pubblico secondo le modalità prescritte da Borsa Italiana S.p.A., cui si rinvia per una Vostra integrale informazione.

A tal riguardo, in ottemperanza a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, il Collegio Sindacale ha confermato la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo a ciascun membro del Collegio stesso, dandone informativa ai fini dell'esposizione nella Relazione sul governo societario.

La Società in applicazione delle disposizioni del citato Codice di Autodisciplina, ha implementato una specifica procedura per la gestione di documenti ed informazioni riservate e *price sensitive* e per la loro eventuale tempestiva comunicazione al mercato.

Diamo atto che l'Amministratore Delegato e l'*investor relator* hanno effettivamente resa operativa tale procedura valutando, insieme alle funzioni aziendali coinvolte, le informazioni "rilevanti" ai fini della comunicazione al mercato.

#### Valutazioni conclusive



La nostra attività di vigilanza è stata svolta con la collaborazione delle funzioni e organismi aziendali responsabili, sulla base delle informazioni periodicamente ricevute dall'Organo amministrativo e dal Dirigente Preposto al Controllo interno, nonché dallo scambio di informazioni con la Reconta Ernst & Young S.p.A..

Nel corso delle nostre verifiche e dell'attività di vigilanza esercitata, per quanto di nostra competenza, non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, carenze organizzative e gestionali o altre irregolarità da segnalare in questa sede.

#### Proposte all'Assemblea

Abbiamo preso atto dalla Relazione sulla gestione degli Amministratori, che l'utile dell'esercizio della Ems Italia S.p.A., è pari a €/000 588 e che il risultato consolidato evidenzia una perdita di €/000 2.809.

Vi invitiamo, pertanto, a deliberare in merito al bilancio al 31 dicembre 2010 ed alla proposta del Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione dell'utile di esercizio.

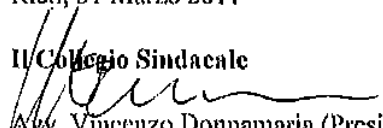
Da ultimo, osserviamo che con l'approvazione da parte di Codesta Assemblea del Bilancio al 31 dicembre 2010 giungono a scadenza le cariche dei Consiglieri di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Nel sottolineare il nostro sincero ringraziamento per la piena collaborazione ricevuta da parte di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e delle Funzioni aziendali coinvolte nell'espletamento del nostro incarico e, nel ringraziare Codesta Assemblea per la fiducia accordataci, Vi invitiamo a procedere al rinnovo delle cariche sociali, per il prossimo triennio, a norma del vigente Statuto sociale.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

Rieti, 31 Marzo 2011

**Il Collegio Sindacale**

  
Avv. Vincenzo Donnataria (Presidente)

Dott. Felice De Lillo (Sindaco)



Dott. Francesco Masci (Sindaco)

